



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Illustrissimi Consiglieri,

il progetto di Legge "Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato, e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2020 e modifiche alla Legge 19 novembre 2019 n.157 viene presentato ai sensi dell'articolo 25 della Legge 28 febbraio 1998 n. 30".

La proposta di Variazione al Bilancio dello Stato avviene in un particolare momento storico, segnato dalla diffusione della pandemia Covid-19 che ha fatto precipitare l'economia globale in una crisi senza precedenti e determinato un'esplosione di necessità e bisogni da parte della società civile.

Tutti i Paesi nel contesto mondiale sono stati messi sotto pressione dalla previsione della caduta significativa del PIL e dall'aumento di spesa pubblica, in particolare quella sanitaria, e si è generata altresì la riduzione delle entrate.

Gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria sono ancora più marcati nelle economie di quei Paesi, come il nostro, che già presentavano difficoltà economiche e carenze di liquidità.

L'emergenza da coronavirus ha comportato nell'immediato la necessità di introdurre strumenti ed interventi urgenti e straordinari a sostegno della sanità, delle famiglie, dei lavoratori, delle imprese, ed ha pertanto accentuato la problematica del finanziamento della spesa pubblica.

Per uscire da questa situazione serve una forte assunzione di responsabilità e una più convinta solidarietà diffusa, dove ciascuno deve fare la propria parte, poiché il beneficio consiste in un "bene" comune e personale.

E' quindi giunto il momento di attuare scelte strutturali e strategiche, non più procrastinabili; di affrontare in maniera organica, ma decisa, e anche coraggiosa, le principali problematiche del bilancio dello Stato e del nostro sistema economico, in particolare del sistema bancario.

Quanto precede con un approccio che deve necessariamente essere prospettico, base e presupposto necessari per il rilancio del Paese, individuando le principali traiettorie di sviluppo e favorendo gli investimenti, sia locali che esteri.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

La proposta di Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 che sottopongo alla Vostra attenzione, tiene conto di queste valutazioni e del dibattito che ha portato all'approvazione dell'importante Ordine del Giorno, condiviso da tutte le forze politiche del Consiglio Grande e Generale nello scorso mese di Aprile, con il mandato al Congresso di Stato ed in particolare alla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio, di definire un progetto omnicomprensivo per risolvere le criticità strutturali e le urgenze economiche derivanti dall'emergenza in atto. Con il presente progetto di legge si gettano le basi necessarie per il reperimento delle risorse finanziarie utili per sostenere il bilancio dello Stato e avviare un serrato dibattito tra il Governo e le forze politiche, economiche e sociali, sulla destinazione di parte di esse ad interventi economici condivisi.

Con l'art. 1 del presente progetto di legge è previsto che il Congresso di Stato deve predisporre un intervento organico e complessivo per una revisione e nuova diversa gestione degli attivi patrimoniali iscritti nel bilancio di Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 5 ter del Decreto Legge 7 agosto 2017 n. 93, così come modificato dall'art. 1 del Decreto Legge 30 agosto 2017 n. 101. In particolare il progetto deve essere indirizzato a rendere i predetti attivi cedibili, fruttiferi e liquidabili, con l'obiettivo di creare la base e i presupposti necessari per riportare l'Istituto ad essere redditizio. Quanto precede deve essere parte di un più ampio piano industriale che, si sottolinea, non deve essere volto e limitato solo alla riduzione dei costi, ma altresì incentrato sullo sviluppo dell'attività e di nuove strategie di mercato.

L'art. 2 tratta dell'acquisizione da parte dello Stato del pacchetto azionario della Banca Nazionale Sammarinese, attualmente di proprietà della Banca Centrale della Repubblica di San Marino. L'acquisizione potrà avvenire dopo la definizione della *mission* di BNS, come previsto dall'art. 24 comma 1, della Legge n. 157/2019 e successive modifiche.

Il principale e sicuramente più significativo intervento del presente progetto di legge è rappresentato, con l'art. 3, dal reperimento di finanziamenti, sino ad un ammontare massimo di euro 500.000.000,00, mediante ricorso al mercato internazionale, da destinare al Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'economia di cui all'articolo 18 del Decreto -Legge 21 aprile 2020 n. 63, al rimborso delle anticipazioni di cassa accese presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, al rimborso dei Titoli del debito pubblico di cui al Decreto

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

Delegato 18 dicembre 2013 n. 173, nonché al reperimento della liquidità e alla copertura dei disavanzi di bilancio pregressi e correnti.

Tale reperimento di risorse sarà definito e disciplinato da appositi Decreti Delegati i quali, si sottolinea, saranno oggetto di presentazione in Commissione Consiliare Permanente Bilancio e Programmazione prima della loro formale adozione.

Infine, si rappresenta che sono in corso le verifiche e le valutazioni tecniche con i competenti Uffici, Enti ed Aziende del Settore Pubblico Allargato, dell'impatto dell'emergenza sanitaria sulle entrate ed uscite del bilancio dello Stato, che troveranno formalizzazione tra la prima e seconda lettura del presente progetto di legge e che potranno essere oggetto di successive variazioni, anche a seguito dell'evolversi della situazione sanitaria ed economica.

Con l'art. 4, in continuità con gli intendimenti già espressi dalla Legge n. 157/2019, al fine di garantire equilibrio e rappresentatività proporzionale alle forze politiche che compongono il Consiglio Grande e Generale all'inizio di ogni nuova legislatura, viene prevista la decadenza dei Consigli di Amministrazione e dei Consigli Direttivi degli Enti Pubblici e delle Società Partecipate dall'Eccellentissima Camera, di nomina del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, che, nei primi sei mesi di ogni nuova legislatura dovranno essere sostituiti o riconfermati. Per la corrente legislatura la sostituzione o conferma deve avvenire entro il 30 settembre 2020.

In conclusione, all'art. 5 comma 2, con riferimento al tetto delle retribuzioni del personale dipendente del Settore Pubblico Allargato, nonché delle Società Partecipate, viene introdotta la possibilità di prevedere contrattualmente un ulteriore componente retributiva, rispetto al comma 1 del precitato articolo, legata al risultato, al fine di incentivare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, che devono essere certi, oggettivi e determinabili.

Il Segretario di Stato

Marco Gatti

